

Dimensionamento di Massima delle superfici degli immobili da adibire a Centri dell'Impiego di Perugia e di Terni

Sommario

| | |
|---|----|
| Introduzione | 2 |
| Normativa di Riferimento | 2 |
| Evoluzione dei Servizi forniti dai Centri per l'Impiego..... | 2 |
| Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP) | 2 |
| Normativa e descrizione | 2 |
| Servizi rivolti alle persone..... | 4 |
| Servizi rivolti alle imprese..... | 9 |
| Potenziamento numero degli addetti al CPI..... | 10 |
| Suddivisione in Macro – Aree dei Servizi..... | 10 |
| Centro per l'Impiego di PERUGIA | 11 |
| Personale e Funzioni attualmente svolte dal CPI di Perugia | 11 |
| Elementi da considerare nel dimensionamento del nuovo CPI di Perugia | 11 |
| Superfici del nuovo CPI integrato di Perugia | 12 |
| Centro per l'impiego di TERNI | 15 |
| Personale e Funzioni attualmente svolte dal CPI di Terni | 15 |
| Elementi da considerare nel dimensionamento del nuovo CPI di Terni | 16 |
| Superfici del nuovo CPI di Terni integrato..... | 16 |
| Caratteristiche dei fabbricati ricercati..... | 18 |
| Conformità alle norme antisismiche | 18 |
| Conformità alle norme sul risparmio e sulla classificazione energetica..... | 18 |
| Conformità alle norme sull'accessibilità..... | 19 |
| Conformità alle norme di Prevenzione Incendi..... | 19 |
| Conformità alle norme degli impianti | 19 |
| Conformità alle norme di Sicurezza sui luoghi di lavoro | 19 |

INTRODUZIONE

A seguito delle riforme del Sistema Integrato per il mercato del lavoro promosse a livello governativo e ministeriale a partire dal 2015 e declinate a livello regionale sia dal punto di vista normativo che organizzativo, è in corso un progressivo rafforzamento degli organismi pubblici agenti in tale ambito.

Esso si declina innanzitutto in un aumento del personale attualmente impiegato, necessario per svolgere i maggiori e più articolati compiti affidati dalla riforma.

Ne consegue la necessità di più ampi spazi sia per accogliere il nuovo personale sia per svolgere le funzioni aggiuntive introdotte.

In tale contesto risultano estremamente insufficienti gli spazi attualmente utilizzati nei due centri capoluogo dell'Umbria, Perugia e Terni.

E' probabile che risulti necessario acquisire sul mercato fabbricati idonei ad ospitare gli uffici in oggetto nella loro nuova organizzazione funzionale.

Col presente documento si stimano le superfici che gli immobili da acquisire devono garantire per essere idonei ad ospitare tutte le funzioni previste per tali strutture.

Normativa di Riferimento

- DLgs 81/2008, Allegato IV;
- L 191/2009, art. 2, comma 222-bis (introdotto dall'art. 9, DL 95/2012);
- DLgs 150/2015, art. 28 (Livelli Essenziali delle Prestazioni – LEP);
- LR 1/2018;
- DM LPS 4/2018, Allegato B (Schede LEP);
- Del. CdA ANPAL 43/2018;
- DM LPS 74/2019 (Piano Straordinario Potenziamento CPI nazionale);
- DM LPS 59/2020 (Modifiche al Piano Straord. Di Potenziamento);
- DGR 715/2020 (Piano Straordinario Potenziamento CPI UMBRIA adeguato al DM 59/2020);
- DGR 520/2021 (Parametri e criteri suddivisione risorse e approvazione schema accordo).

EVOLUZIONE DEI SERVIZI FORNITI DAI CENTRI PER L'IMPIEGO

Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP)

Normativa e descrizione

I LEP (Livelli Essenziali di Prestazioni), sono stati introdotti dall'art. 28 del DLgs 150/2015 e rappresentano i servizi minimi che un Centro dell'Impiego deve garantire per assolvere appieno la propria funzione.

Essi sono stati più volte rivisti sia a livello centrale sia a livello regionale.

La più recente formulazione a livello nazionale risale al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 4/2018, le cui direttive sono state ulteriormente approfondite dalla Deliberazione del CdA dell'ANPAL

n° 43/2018.

Successivamente questo tema è stato inserito nel contesto più generale del Piano Straordinario di Potenziamento CPI nazionale con DM LPS 74/2019 (modificato ed integrato con DM LPS 59/2020).

A livello Regionale l'Umbria ha emanato una prima versione del "Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI e delle Politiche Attive del Lavoro" con DGR n° 1311/2019, rivisto e riformulato nella sua versione attuale con DGR 715/2020 per adeguarlo al DM LPS 59/2020.

A tali principali documenti si fa quindi riferimento nel prosieguo.

Il Piano Straordinario di Potenziamento regionale individua le funzioni minime alle quali deve assolvere un CPI per essere conforme ai LEP; esse sono le seguenti:

Servizi rivolti alle persone

- A) Accoglienza e prima informazione;
- B) Did, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale;
- C) Orientamento di base;
- D) Patto di servizio personalizzato;
- E) Orientamento specialistico;
- F) Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo;
 - F1) Accompagnamento al lavoro;
 - F2) Attivazione del tirocinio;
 - F3) Incontro Domanda Offerta;
- G) Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo (assegno di ricollocazione);
- H) Avviamento a formazione;
- I) Gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
- J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti;
- K) Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione;
- L) Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile;
- M) Collocamento mirato
 - M1) Iscrizione al collocamento mirato;
 - M2) Orientamento di base (come prestazione C);
 - M3) Patto di servizio personalizzato (prestazione D);
 - M4) Orientamento specialistico (come prestazione E);
 - M5) Accompagnamento al lavoro (come prestazione F1);
 - M6) Incrocio domanda/offerta (come prestazione F3);
- N) Presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità;
- O) Supporto all'auto impiego.

Servizi rivolti alle imprese

- P) Accoglienza e informazione;
- Q) Incontro Domanda Offerta;
- R) Attivazione dei tirocini;
- S) Collocamento mirato.

Per individuare in linea di massima le superfici necessarie ad una struttura per poter erogare tutti i servizi elencati, è necessario innanzi tutto dettagliare in cosa consistono tali servizi, per poter, nel rispetto di tutte le norme vigenti, prevedere il numero dei locali necessari e la loro superficie.

In tale fase risulta anche auspicabile una prima ipotesi di utilizzo di uno stesso locale, ovviamente in tempi diversi, per erogare più servizi.

In questa fase sono estremamente utili l'Allegato B del DM LPS 4/2018 e le Schede riassuntive ed esplicative degli Standard dei Servizi approvate con Deliberazione del CdA ANPAL 43/2018.

Nei paragrafi successivi si dettaglieranno meglio in cosa consistono gli specifici servizi e si formulerà una prima ipotesi sui locali necessari e sulla loro auspicabile superficie.

Servizi rivolti alle persone

Servizio A – Accoglienza e prima informazione

Dall'Allegato B prima citato, si ricava che le attività inerenti tale servizio consistono in:

- informazioni sulla rete dei servizi competenti;
- informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione;
- informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla registrazione presso i servizi competenti e sulla scelta del servizio di riferimento;
- informazioni dei servizi offerti dallo sportello presso cui la persona è stata accolta;
- informazioni sui programmi di politica attiva, sui servizi e sulle misure disponibili, regionali, nazionali e dedicati a target specifici;
- messa a disposizione di strumenti di auto-consultazione delle offerte di lavoro.

Si ritiene che per fornire i suddetti servizi risulti necessario una serie di sportelli, dipendente dalla stima delle persone che contemporaneamente possono presentarsi per chiedere informazioni, una zona di attesa dotata di sedie, un'area con una o più postazioni pc a disposizione dell'utenza per ricercare autonomamente le informazioni di cui si ha bisogno, ed infine un'area con espositori di documenti informativi cartacei.

Le postazioni informatiche dovrebbero anche essere in grado permettere la compilazione della Did online, Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, dichiarazione che determina formalmente l'inizio dello stato di disoccupazione di una persona (tale attività è compresa anche nel Servizio B, e in tale contesto la Did è compilata da un impiegato della struttura).

Un locale capace di ospitare tutto quanto finora descritto dovrebbe avere una superficie di 30-40 mq.

Servizio B – Did, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Supporto per la compilazione della Did on line;
- raccolta delle informazioni sulle persone;
- registrazione dei dati sul sistema informativo unitario;
- predisposizione o aggiornamento della scheda anagrafica professionale.

Giacché tali attività comportano un colloquio fra l'impiegato e l'utente, per ovvi motivi di privacy, è auspicabile che esse avvengano in un ufficio singolo o in una postazione di lavoro adeguatamente isolata acusticamente da quelle contigue.

La scelta su quale delle due soluzioni sia quella più adeguata potrà avvenire a seguito di successivi approfondimenti e riflessioni.

Se la scelta ricade sull'ufficio singolo, la superficie da considerare potrebbe essere di 12-16 mq.

Servizio C – Orientamento di base

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Colloquio individuale;
- raccolta delle informazioni sulle persone per la profilazione qualitativa.

Il servizio si configura come logico e contestuale proseguimento del Servizio B; il personale ed i locali sono quindi gli stessi.

Servizio D – Patto di Servizio Personalizzato

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- individuazione delle prestazioni di politica attiva del lavoro per la persona;
- stipula del Patto di servizio;
- aggiornamento dei contenuti del Patto di Servizio;
- verifica periodica con le persone dello stato di avanzamento delle azioni compiute e da compiere, intervenendo con azioni correttive.

Anche tale servizio si configura come logica prosecuzione dei precedenti servizi B e C, per cui i locali sono sempre gli stessi.

Servizio E – Orientamento Specialistico

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Bilancio delle competenze della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo:
 - ri-costruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore;
 - individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro;
 - individuazione dei gap di competenza da colmare;
- colloquio individualizzato anche mediante piccoli gruppi;
- counseling;
- informazione sul sistema e sui percorsi di valutazione/certificazione delle competenze.

Tale servizio si pone ad un livello successivo a quelli precedenti B – C e D, che consistevano in un approfondimento progressivo dei dati personali dell'utente e delle sue esperienze lavorative.

Con esso si iniziano a strutturare le informazioni acquisite per un loro utilizzo mirato.

Anche in questo caso, come per i precedenti servizi, causa privacy, appaiono necessari o uffici singoli oppure postazioni di lavoro schermate, almeno dal punto di vista acustico.

In aggiunta, vista la possibilità di *“colloquio individualizzato anche mediante piccoli gruppi”*, sembra opportuna una piccola sala riunioni delle dimensioni orientative di 25-30 mq.

Servizio F – Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo

Sottoservizio F1: Accompagnamento al lavoro

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching);
- Scouting delle opportunità occupazionali;
- Supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento;
- Preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro;
- Supporto all'autopromozione;
- Tutoraggio.

I Servizi F1 – F2 ed F3 sono quelli che predispongono concretamente l'utente al collocamento o al ritorno nel mondo del lavoro; le norme riguardanti la privacy impongono uffici singoli o postazioni con caratteristiche adeguate.

Anche in questo caso può esserci la necessità di riunioni di gruppo e quindi la disponibilità di un locale adeguato.

Esso può essere lo stesso citato nell'esame del Servizio E oppure un ulteriore locale di dimensioni analoghe (25-30 mq).

Sottoservizio F2: Attivazione del Tirocinio

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese, corrispondenti alle caratteristiche del soggetto per un incremento di competenze;
- preselezione ed invio della rosa di profili individuati all'impresa;
- tutoraggio;
- assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- redazione Convezione, Progetto formativo individuale, Dossier individuale e attestazione delle attività svolta.

Il personale ed i locali sono quelli del Servizio F.

Sottoservizio F3: Incontro Domanda-Offerta

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale;
- contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità;
- raccogliere e verificare le auto-candidature;
- preselezione;
- registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario;
- inserimento lavorativo.

Il personale ed i locali sono quelli del Servizio F.

Servizio G – Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo (assegno di ricollocazione)

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Rilascio dell'assegno di ricollocazione e verifica dei requisiti;
- definizione di un programma personalizzato per la ricerca attiva di lavoro tarato sul profilo professionale e di occupabilità della persona e della relativa area;
- individuazione dei profili professionali che il soggetto potrebbe ricoprire, anche in seguito ad un percorso di riqualificazione mirata;
- trasferimento di metodi di ricerca attiva e assistenza nelle diverse fasi della ricerca (elaborazione del CV finalizzata ad una specifica vacancy, assistenza alla preselezione, ecc.);
- assistenza nell'utilizzo dei principali strumenti informatici e canali di reclutamento e selezione, anche on line;
- incontri periodici di verifica delle attività concordate;
- scouting delle opportunità occupazionale;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale;
- preselezione;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale;
- registrazione degli esiti della selezione sul sistema informativo unitario.

Il servizio in oggetto necessita di uffici singoli, ognuno con superficie compresa fra i 12-16 mq.

Servizio H – Avviamento e formazione

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- presentazione delle opportunità disponibili sul catalogo dell'offerta formativa presente sul territorio;
- informazione orientativa sulle iniziative formative proposte dal territorio in relazione a eventuali esigenze formative emerse e rinvio a soggetti erogatori di percorsi formativi.

I servizi H ed I sembrano avere molti punti in comune e appaiono complementari.

Il personale e i locali destinati ad essi sono gli stessi.

I servizi necessitano di uffici singoli la cui superficie orientativa è di 12-16 mq.

Servizio I – Gestione di incentivi alla mobilità territoriale

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Presentazione delle opportunità di incentivazione per il lavoro e/o il tirocinio in altro territorio nazionale ed europeo;
- informazione sulle agevolazioni per la mobilità anche a valere su risorse messe a disposizione dall'Unione Europea.

Il personale e i locali sono gli stessi del Servizio H.

Servizio J – Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Presentazione degli strumenti di conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti;
- informazione orientativa sui soggetti titolari di strumenti di conciliazione e rinvio ai soggetti titolari degli strumenti di conciliazione.

Tale servizio tratta un settore specifico e non trascurabile; esso però appare del tutto contiguo e strettamente collegato, quando ne ricorrono le condizioni, ai Servizi H ed I.

Si ritiene opportuno affiancarlo a tali servizi; il personale e i locali sono gli stessi dei Servizi H ed I.

Servizio K – Predisposizioni di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Pubblicazione di un avviso pubblico con tutte le opportune specifiche contrattuali e professionali, nonché le modalità per l'adesione dei candidati all'avviso;
- raccolta delle candidature;
- formulazione della graduatoria applicando i criteri stabiliti dalla Regione;
- pubblicazione della graduatoria e trasmissione della stessa alla pubblica amministrazione richiedente;
- gestione di eventuali istanze di riesame in merito la formulazione delle graduatorie.

Tale servizio tratta un settore molto particolare; si ritiene che possa essere svolto solo in uffici singoli di superficie standard di 12-16 mq.

Servizio L – Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Verifica (con particolare riferimento a status-Cigs, età anagrafica, residenza, qualifica e mansioni) da parte dell'Amministrazione Pubblica a cui è stato approvato il progetto di lavori socialmente utili, anche tramite consultazione del sistema delle Comunicazioni Obbligatorie e degli elenchi INPS (Banca Dati Percettori);
- raccolta candidature;
- comunicazione all'Amministrazione Pubblica utilizzatrice dell'esito della verifica ai fini della convocazione da parte dello stesso;

- gestione amministrativa di eventuali proroghe dei progetti di LSU.

Anche tale servizio, come il Servizio K, riguarda settori specifici; si ritiene auspicabile quindi l'unione di tali servizi che comporterebbero l'utilizzo dello stesso personale e dei relativi locali.

Servizio M – Collocamento Mirato

Sottoservizio M1: Iscrizione al collocamento Mirato

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Acquisizione documentazione;
- verifica della sussistenza dei requisiti richiesti: età lavorativa, status occupazionale, percentuale di invalidità, residue capacità lavorative;
- eventuali richieste di certificazioni/contatti INPS- INAIL.

La prima parte del servizio viene svolta dall'operatore in front office in presenza della persona al fine di iscrivere al collocamento mirato; gli spazi ed il personale sono quindi quelli del Servizio A.

In un secondo momento, in back office, si attua la verifica dei requisiti; essa sarà svolta dal Servizio B.

Sottoservizio M2: Orientamento di base: Si rimanda alle attività relative al Servizio C.

Sottoservizio M3: Patto di servizio personalizzato: Si rimanda alle attività relative al Servizio D.

Sottoservizio M4: Orientamento Specialistico: Si rimanda alle attività relative al Servizio E.

Sottoservizio M5: Accompagnamento al lavoro: Si rimanda alle attività relative al Servizio F1.

Sottoservizio M6: Incrocio Domanda – Offerta: Si rimanda alle attività relative al Servizio F3.

Servizio N – Presa in carico integrata per soggetti in condizioni di vulnerabilità

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- individuazione del fabbisogno informativo/orientativo del destinatario;
- analisi-valutazione approfondita del profilo di fragilità delle persone;
- attivazione/partecipazione ai lavori dell'equipe multi-professionale;
- contributo all'elaborazione, in integrazione con gli altri componenti dell'equipe multi-professionale, del programma personalizzato comprendente misure di politica attiva del lavoro (Patto di Servizio) / sociale e/o sanitario;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo unitario.

Il servizio in oggetto è particolarmente delicato ma le persone a cui è rivolto non dovrebbero essere in numero tale da giustificare uno specifico e separato ufficio.

Si ritiene che tale servizio possa essere affidato ad uno o più operatori, adeguatamente formati, appartenenti al Servizio J, che come abbiamo visto in precedenza, risulta già funzionalmente unito ai servizi H ed I.

Servizio O – Supporto all'autoimpiego

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego;
- presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici;
- informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, ecc.), presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa;

- informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/ imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e "meritevole" di essere finanziato;
- raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo;
- monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con il destinatario sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa;
- tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa.

Il servizio in oggetto appare particolarmente innovativo e specialistico; si ritiene che possa essere svolto solo in uffici singoli di superficie standard di 12-16 mq.

Servizi rivolti alle imprese

Servizio P – Accoglienza e informazione

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Erogazione di informazioni su:
 - servizi erogati dalla rete dei servizi per il lavoro territoriale e rinvio agli stessi per le modalità di accesso;
 - procedure amministrative (comunicazioni obbligatorie, collocamento mirato, ecc.);
 - procedure per l'avvio di attività di lavoro autonomo e per le eventuali trasformazioni;
 - domande e offerte di lavoro autonomo;
 - incentivi e agevolazioni per le assunzioni, misure di politica attiva di interesse delle imprese, forme contrattuali e di inserimento specifiche (apprendistato, tirocini, ecc.);
 - contrattualistica e normativa in materia di lavoro;
 - accesso a commesse ed appalti pubblici;
 - opportunità di credito ed alle agevolazioni pubbliche nazionali e locali;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo unitario;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone registrate nelle banche dati.

Il servizio in oggetto necessita di personale particolarmente qualificato e di uffici appositi, sempre della superficie di 12-16 mq.

Servizio Q – Incontro Domanda ed Offerta

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Analisi del mercato e selezione delle imprese da contattare anche attraverso la lettura delle informazioni presenti sulla banca dati (es. CO);
- acquisire il fabbisogno e orientare l'impresa nell'individuazione del profilo più adeguato al bisogno;
- individuare le candidature maggiormente rispondenti ai requisiti della ricerca e presente sui siti dedicati;
- supportare la pubblicizzazione delle posizioni vacanti, anche relative al lavoro autonomo;
- contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità;
- raccogliere e verificare le auto-candidature, anche con riferimento al lavoro autonomo;
- presentare all'impresa una rosa delle candidature preselezionate;
- raccogliere gli esiti/feedback dall'impresa;
- supportare l'impresa nell'individuazione di soluzioni per la copertura di eventuali gap di competenze;
- registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario.

Il servizio in oggetto necessita di personale particolarmente qualificato e di uffici appositi, sempre della superficie di 12-16 mq.

Servizio R – Attivazione dei tirocini

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Scouting dei profili corrispondenti alle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese;
- proposta di una rosa delle candidature pre-selezionate all'impresa;
- assistenza per la definizione del Piano formativo;
- supporto all'espletamento delle procedure amministrative previste dalla normativa;
- contatti con il tutor individuato dall'impresa all'attivazione del tirocinio, in itinere ed alla chiusura dello stesso.

Il servizio in oggetto necessita di personale particolarmente qualificato e di uffici appositi, sempre della superficie di 12-16 mq.

Servizio S – Collocamento mirato

Le attività inerenti tale servizio consistono in:

- Computo/determinazione del numero di soggetti da assumere;
- rilascio di certificazioni di ottemperanza e autorizzazioni (esonero, compensazioni territoriali, sospensione);
- stipula delle convenzioni come da normativa vigente;
- concessione ed erogazione di finanziamenti previsti per le assunzioni (art. 13 L. 68/1999 e fondo disabili se così finalizzato);
- analisi posti di lavoro per verifica possibilità/esistenza condizioni per l'inserimento;
- avviamenti numerici e nominativi;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo unitario.

Il servizio in oggetto necessita di personale particolarmente qualificato e di uffici appositi, sempre della superficie di 12-16 mq.

Potenziamento numero degli addetti al CPI

Come visto nei primi paragrafi, l'attuale Centro per l'Impiego di Perugia è sito in Via Palermo n° 106 e conta 46 dipendenti su una superficie complessiva della struttura di 700 mq.

Il Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI prevede un aumento delle funzioni da svolgere presso tali strutture e quindi la necessità di aumentare non solo gli addetti, ma anche l'elencazione e l'approfondimento dei servizi da erogare in un Centro dell'Impiego fatta ai paragrafi precedenti, rende evidente il fatto che, dal punto di vista logistico e per omogeneità delle funzioni svolte, i servizi possono essere accorpati nelle seguenti macro-aree:

Suddivisione in Macro – Aree dei Servizi

L'elencazione e l'approfondimento dei servizi da erogare in un Centro dell'Impiego fatta ai paragrafi precedenti, rende evidente il fatto che, dal punto di vista logistico e per omogeneità delle funzioni svolte, i servizi possono essere accorpati nelle seguenti macro-aree:

- Macro-Area 1: Personale di ausiliario (Uscieri) – Sala ingresso, Attesa, Consultazione Avvisi cartacei e con postazioni digitali;
- Macro-Area 2: Accoglienza e prima informazione, Did, Profilazione e aggiornamento scheda anagrafica, orientamento di base, Patto di Servizio personalizzato – Servizi di I Livello (Servizi A – B – C – D);

- Macro-Area 3: Orientamento specialistico, supporto all’inserimento o al reinserimento lavorativo, assegno di ricollocazione, avviamento a formazione, presa in carico soggetti con vulnerabilità, supporto all’autoimpiego. Per imprese: Accoglienza e prima informazione, Incontro domanda ed offerta, Attivazione dei tirocini - Servizi di II Livello (Servizi E – F – G – H – N – O – P – Q – R);
- Macro-Area 4: Gestione Incentivi mobilità territoriale, conciliazione tempi di lavoro con altre esigenze, Graduatorie per selezione in Amministrazioni Pubbliche, Lavoro socialmente utile. Staff, art. 16, back (Servizi I – J – K – L);
- Macro-Area 5: Collocamento mirato (Servizi M1 – M2 – m3 – M4 – M5 – M6 – S);
- Macro-Area 6: Gestione misure finanziarie (Servizio trasversale);
- Macro-Area 7: Servizi vari necessari al funzionamento della struttura e che per motivi di varia natura non possono essere ricompresi nelle Macro-Aree precedenti (per esempio Ufficio Dirigente, CED, autorimesse, archivi, etc.).

Tale suddivisione è utile per dislocare razionalmente i locali e gli ambienti nei quali vengono erogati i vari servizi; essa torna utile anche nel caso in cui ci si trovi a dover dividere i vari servizi su più piani.

CENTRO PER L’IMPIEGO DI PERUGIA

Personale e Funzioni attualmente svolte dal CPI di Perugia

Il Centro per l’Impiego di Perugia è sito in un immobile di Via Palermo, 106; la tabella seguente riporta i Servizi erogati, la superficie occupata dagli uffici ed il numero di impiegati distinti per categoria giuridica.

| Servizio | Sezione | Superficie (mq) | Categoria Giuridica Dipendenti | | | | | Total e |
|---|--|-----------------|--------------------------------|----------|-----------|----------|------|-----------|
| | | | A | B | C | D | Dir. | |
| Servizio 1 Bilancio e Risorse finanziarie, Organizzazione, Risorse umane e strumentali | Sezione 1.1 - Sistemi informativi di ARPAL | 700 | | 1 | 8 | 1 | | 10 |
| Servizio 4 Offerta politiche e Servizi territoriali | Sezione 4.1 - Centro per l'Impiego di Perugia - Coordinamento Territoriale Servizi CPI | | | 5 | 20 | 1 | | 26 |
| | Sezione 4.4 - Servizi Specialistici Legge 68/1999 | | | 2 | 6 | 2 | | 10 |
| TOTALI | | 700 | | 8 | 34 | 4 | | 46 |

Elementi da considerare nel dimensionamento del nuovo CPI di Perugia

Il nuovo Centro per l’Impiego di Perugia riguarda un bacino di utenti superiore alle 20’000 unità, per cui, ai sensi dell’Allegato A della DGR 520/2021 è da considerarsi CPI di grandi dimensioni.

Per essi, sempre il medesimo Allegato A, permette una spesa massima di € 4'000'000 per l'acquisto di un nuovo immobile o in alternativa un importo massimo di € 250'000 per lavori di ristrutturazione ed adeguamento edile ed impiantistico.

Tali risorse economiche derivano direttamente dai finanziamenti erogati per l'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI.

L'ARPAL, in accordo con la Regione, auspica però un intervento ancora più incisivo e ritiene opportuno esplorare la possibilità di unire in un unico complesso il CPI potenziato, i Servizi complementari ad esso e la Direzione (attualmente in Via Palermo 86/a) e il Servizio 2 (Politiche Integrate del Lavoro) attualmente ospitato in locali del Palazzo Broletto.

La spesa necessaria per acquisire ed adeguare le superfici aggiuntive e quelle relative al Servizio relativo alla Formazione Professionale saranno anch'esse a carico della Regione Umbria.

Superfici del nuovo CPI integrato di Perugia

Nel calcolo delle superfici necessarie per il nuovo Centro per l'Impiego bisogna considerare quanto auspicato, riguardo al tipo e alla dimensione dei locali, nel paragrafo in cui si sono approfondite le funzioni svolte da ciascun servizio.

Bisogna anche considerare il potenziamento dell'organico previsto dal Piano, e il relativo aumento del numero degli uffici, e bisogna considerare anche i locali accessori necessari per un funzionamento ottimale della struttura.

Alla pagina seguente si riporta la Tabella A che riassume tutti questi dati.

Tabella A - Superfici nuovo CPI Integrato di Perugia

| MacroArea | Servizi | Numero addetti | Numero locali | Superf. Locale (mq) | Totale Locali (mq) |
|-----------|---|----------------|---------------|---------------------|--------------------|
| 1 | Sala ingresso con spazio attesa, materiale informativo e postazioni PC per consultazioni on line | 4 | 1 | 70 | 70 |
| 2 | A - Accoglienza e prima informazione B - Profilazione e aggiornamento scheda C - Orientamento di base D - Patto di servizio personalizzato | 25 | 18 | 14 | 252 |
| | Locale Riunioni di gruppo | | 1 | 40 | 40 |
| 3 | E - Orientamento Specialistico F - Inserimento o reinserimento lavorativo G - Assegno di ricollocazione H - Avviamento a formazione N - Soggetti in condizione di vulnerabilità | 20 | 15 | 14 | 210 |
| | Per Imprese P - Accoglienza e prima informazione Q - Incontro domanda ed offerta R - Attivazione tirocini | | | | |
| | Locale Riunioni di gruppo | | 1 | 40 | 40 |

| | | | | | |
|---|--|----|----|-----|-------------|
| 4 | I - Incentivi mobilità territoriale J - Conciliazione tempi di lavoro K - Graduatorie Pubblica Amministrazione L - Lavoro socialmente utile | 10 | 6 | 14 | 84 |
| 5 | M1 - Iscrizione collocamento mirato M2 - Orientamento di base M3 - Patto di servizio personalizzato M4 - Orientamento specialistico M5 - Accompagnamento al lavoro M6 - Incrocio domanda-offerta S - Collocamento mirato | 15 | 10 | 14 | 140 |
| 6 | Gestione misure finanziarie (Servizio trasversale) | 12 | 8 | 14 | 112 |
| 7 | Dirigenza - Posizione Organizzativa | 1 | 1 | 25 | 25 |
| | Salottino ricevimento visite istituzionali | | 1 | 30 | 30 |
| | Addetti al CED | 2 | 1 | 20 | 20 |
| | Ufficio Protocollo | 2 | 1 | 20 | 20 |
| | Centro Elaborazione Dati - CED | | 1 | 16 | 16 |
| | Deposito - Officina CED | | 1 | 16 | 16 |
| | Archivio Pratiche recenti - Cancelleria | | 1 | 16 | 16 |
| | Locale per assemblee, convegni, iniziative pubbliche | | 1 | 100 | 100 |
| | Archivio documenti ereditati da precedenti CPI con obbligo di conservazione | | 1 | 100 | 100 |
| | Ripostiglio con attrezzi e prodotti pulizia | | 1 | 12 | 12 |
| | Blocco servizi igienici con servizio per disabili | | 2 | 20 | 40 |
| | Blocco servizi igienici senza servizio per disabili | | 2 | 16 | 32 |
| | Locale per necessità di mamme con bambini piccoli | | 1 | 16 | 16 |
| | Spazio ristoro | | 1 | 16 | 16 |
| | Cucinino a disposizione dipendenti | | 1 | 10 | 10 |
| | Locale a disposizione rappresentanze sindacali | | 1 | 20 | 20 |
| | Locale infermeria e visite mediche | | 1 | 15 | 15 |
| Locale con distributori bevande e snack | | 1 | 14 | 14 | |
| Garage autovetture | | 1 | 50 | 50 | |
| | Parziale superfici nette locali | | | | 1516 |

| | | |
|--|---|-----------------------------|
| | Corridoi - disimpegni - spazi per fotocopiatrici (15% superfici nette locali) | 227 |
| | Superfici per pareti divisorie (% superfici nette locali) | 45 |
| | TOTALI | 91 81 1789 |

Nelle superfici calcolate in tabella non sono comprese quelle dei vani scala, degli ascensori e del locale tecnico con le apparecchiature per il condizionamento (invernale ed estivo) degli ambienti.

Le prime due voci dipendono molto dalle caratteristiche altimetriche dell'immobile; per il locale tecnico con le apparecchiature di condizionamento si può considerare una superficie di circa 100 mq.

Alle superfici fin qui calcolate bisogna sommare quelle della Direzione, dei Servizi complementari al CPI e quelli riguardanti la Formazione Professionale siti in Via Palermo 86/a (mq 1'200), e quelli del Servizio che comprendono l'Osservatorio del Mercato del Lavoro e la gestione degli ammortizzatori e delle crisi aziendali dislocato al Palazzo Broletto (mq 300).

Tali superfici devono essere incrementate per tener conto del potenziamento in atto dei servizi.

Una prima approssimazione delle superfici e dei locali necessari è riportata nella seguente Tabella B.

Tabella B - Dirigenza e Servizi di supporto - Formazione - Perugia

| Servizio | Servizi | Numero addetti | Numero locali | Superf. Locale (mq) | Totale Locali (mq) |
|---------------------|--|----------------|---------------|---------------------|--------------------|
| 1 e Dirigenza | Staff Coordinatore/Direttore | 10 | 6 | 16 | 96 |
| | Comunicazione | 1 | 1 | 16 | 16 |
| | Locale Riunioni di gruppo | | 1 | 40 | 40 |
| | Sistemi informativi | 14 | 8 | 16 | 128 |
| | Personale ed organizzazione | 8 | 5 | 16 | 80 |
| | Bilancio - Adempimenti finanziari - Controllo gestione | 6 | 4 | 16 | 64 |
| 2 | Politiche integrate del lavoro | 2 | 1 | 16 | 16 |
| | Pianificazione politiche e servizi Osservatorio Mercato del lavoro | 7 | 3 | 16 | 48 |
| | Gestione e controllo programmi operativi nazionali e regionali | 8 | 4 | 16 | 64 |
| | Programmazione offerta formativa | 6 | 3 | 16 | 48 |
| | Sistema regionale certificazione competenze | 6 | 3 | 16 | 48 |
| 3 | Analisi e programmazione formazione | 6 | 4 | 16 | 64 |
| | Gestione e rendicontazione formazione giovani | 8 | 5 | 16 | 80 |

| | | | | | |
|---|---|------------|-----------|----|-------------|
| | Gestione e rendicontazione formazione a progetto e integrati | 12 | 7 | 16 | 112 |
| 7 | Presidente | 1 | 1 | 40 | 40 |
| | Uffici a disposizione componenti CdA | | 2 | 30 | 60 |
| | Sala riunione CdA | | 1 | 40 | 40 |
| | Dirigenti | 3 | 3 | 30 | 90 |
| | Posizioni Organizzative | 4 | 4 | 20 | 80 |
| | Uscieri | 2 | 1 | 30 | 30 |
| | Archivio Pratiche recenti - Cancelleria | | 1 | 16 | 16 |
| | Locale per assemblee, convegni, iniziative pubbliche | | 1 | 80 | 80 |
| | Ripostiglio con attrezzi e prodotti pulizia | | 1 | 12 | 12 |
| | Blocco servizi igienici con servizio per disabili | | 3 | 20 | 60 |
| | Blocco servizi igienici senza servizio per disabili | | 2 | 16 | 32 |
| | Spazio ristoro | | 1 | 16 | 16 |
| | Locale con distributori bevande e snack | | 1 | 14 | 14 |
| | Garage autovetture | | 1 | 40 | 40 |
| | Parziale superfici nette locali | | | | 1514 |
| | Corridoi - disimpegni - spazi per fotocopiatrici (15% superfici nette locali) | | | | 227 |
| | Superfici per pareti divisorie (% superfici nette locali) | | | | 45 |
| | TOTALI | 104 | 78 | | 1787 |

In definitiva le superfici dell'immobile ricercato per la nuova sede di Perugia sono le seguenti:

| | | |
|--|-----------|--------------------|
| Tab. A – Nuovo Centro per l'impiego | mq | 1'789 circa |
| Tab. B – Dirigenza, Servizi di supporto, Osservatorio e gestione crisi aziendali | mq | <u>1'787</u> circa |
| Totale | mq | 3'576 circa |

CENTRO PER L'IMPIEGO DI TERNI

Personale e Funzioni attualmente svolte dal CPI di Terni

Il Centro per l'Impiego di Terni e gli uffici ad esso collegati, sono dislocati in due distinte sedi; la tabella seguente riporta i Servizi erogati, la superficie occupata dagli uffici ed il numero di impiegati distinti per categoria giuridica.

| Servizio | Sezione | Superficie (mq) | Addetti | | | | | Tot. |
|---|--|-----------------|---------|----------|-----------|-----------|------|-----------|
| | | | A | B | C | D | Dir. | |
| Servizio 5 - Offerta Politiche e Servizi Territoriali - Terni | Coordinamento | 792 | | | | | | 34 |
| | 0.2 - Comunicazione | | | | | | | |
| | Sezione 5.1 - Centro per l'impiego di Terni Coordinamento Territoriale dei Servizi dei CPI | | 7 | 13 | 14 | | | |
| | Sezione 5.2 - Centro per l'impiego di Orvieto e Legge 68/99 | | | | | | | |
| | P.O.P. 5.3 - Sviluppo sistemi integrati del lavoro | | | | | | | |
| Servizio 5 Offerta politiche e servizi territoriali Terni | Sezione 5.4 - Gestione e rendicontazione strumenti ad accesso individuale erogati dal servizio - Terni | 100 | | 1 | 3 | 3 | | 7 |
| TOTALI | | 892 | | 8 | 16 | 17 | | 41 |

Elementi da considerare nel dimensionamento del nuovo CPI di Terni

Il nuovo Centro per l'Impiego di Terni riguarda un bacino di utenti superiore alle 20'000 unità, per cui, ai sensi dell'Allegato A della DGR 520/2021 è da considerarsi CPI di grandi dimensioni.

Per essi, sempre il medesimo Allegato A, permette una spesa massima di € 4'000'000 per l'acquisto di un nuovo immobile o in alternativa un importo massimo di € 250'000 per lavori di ristrutturazione ed adeguamento edile ed impiantistico (per le superfici necessarie, si sarà ben lontani dai massimali).

Tali risorse economiche derivano direttamente dai finanziamenti erogati per l'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI.

L'ARPAL, in accordo con la Regione, auspica però un intervento ancora più incisivo e ritiene opportuno esplorare la possibilità di unire in un unico complesso il CPI potenziato e gli altri servizi dislocati nelle altre due sedi.

La spesa necessaria per acquisire e adeguare le superfici aggiuntive e quelle riguardanti il Servizio relativo alla Formazione Professionale saranno anch'esse a carico della Regione Umbria.

Superfici del nuovo CPI di Terni integrato

In analogia a come proceduto nel caso di Perugia, si riporta nella pagina seguente la Tabella B con le superfici ritenute necessarie.

Tabella B - Superfici nuovo CPI di Terni

| MacroArea | Servizi | Numero addetti | Numero locali | Superf. Locale (mq) | Totale Locali (mq) |
|-----------|--|----------------|---------------|---------------------|--------------------|
| 1 | Sala ingresso con spazio attesa, materiale informativo e postazioni PC per consultazioni on line | 3 | 1 | 40 | 40 |
| 2 | A - Accoglienza e prima informazione B - Profilazione e aggiornamento scheda C - Orientamento di base D - Patto di servizio personalizzato | 17 | 17 | 14 | 238 |
| | Locale Riunioni di gruppo | | 1 | 30 | 30 |
| 3 | E - Orientamento Specialistico F - Inserimento o reinserimento lavorativo G - Assegno di ricollocazione H - Avviamento a formazione N - Soggetti in condizione di vulnerabilità | 16 | 16 | 14 | 224 |
| | Per Imprese P - Accoglienza e prima informazione Q - Incontro domanda ed offerta R - Attivazione tirocini | | | | |
| | Locale Riunioni di gruppo | | 1 | 30 | 30 |
| 4 | I - Incentivi mobilità territoriale J - Conciliazione tempi di lavoro K - Graduatorie Pubblica Amministrazione L - Lavoro socialmente utile | 7 | 7 | 14 | 98 |
| 5 | M1 - Iscrizione collocamento mirato M2 - Orientamento di base M3 - Patto di servizio personalizzato M4 - Orientamento specialistico M5 - Accompagnamento al lavoro M6 - Incrocio domanda-offerta S - Collocamento mirato | 9 | 9 | 14 | 126 |
| 6 | Gestione misure finanziarie (Servizio trasversale) | 7 | 4 | 14 | 56 |
| | Centro Elaborazione Dati - CED | | 1 | 14 | 14 |
| | Archivio Pratiche recenti - Cancelleria | | 1 | 16 | 16 |
| | Archivio documenti ereditati da precedenti CPI con obbligo di conservazione | | 1 | 50 | 50 |
| | Ripostiglio con attrezzi e prodotti pulizia | | 1 | 10 | 10 |
| | Salone per assemblee, convegni, iniziative pubbliche | | 1 | 60 | 60 |
| | Locale con distributori bevande e snack | | 1 | 16 | 16 |
| | Blocco servizi igienici con servizio per disabili | | 1 | 20 | 20 |

| | | | | | |
|---------------|---|-----------|-----------|-------------|-------------|
| | Blocco servizi igienici senza servizio per disabili | | 2 | 16 | 32 |
| | Garage autovetture | | 1 | 30 | 30 |
| | Parziale superfici nette locali | | | | 1090 |
| | Corridoi - disimpegni - spazi per fotocopiatrici (15% superfici nette locali) | | | | 164 |
| | Superfici per pareti divisorie (3% superfici nette locali) | | | | 33 |
| TOTALI | | 59 | 66 | 1286 | |

Nelle superfici calcolate in tabella non sono comprese quelle dei vani scala, degli ascensori e del locale tecnico con le apparecchiature per il condizionamento (invernale ed estivo) degli ambienti.

Le prime due voci dipendono molto dalle caratteristiche altimetriche dell'immobile; per il locale tecnico con le apparecchiature di condizionamento si può considerare una superficie di circa 40 mq.

CARATTERISTICHE DEI FABBRICATI RICERCATI

La ricerca di fabbricati adatti ad ospitare i Centri dell'Impiego di Perugia e di Terni con la loro accresciuta serie di Servizi da erogare, è rivolta sia a fabbricati nuovi sia ad immobili già esistenti.

Questi devono possedere caratteristiche tecniche tali da soddisfare tutte le norme riguardanti strutture per uffici aperti al pubblico.

Se risultano carenti rispetto ai requisiti richiesti, nella valutazione della convenienza ad acquistare un determinato fabbricato, devono essere considerati anche i costi e i tempi necessari all'adeguamento.

Strutture erogatrici di servizi rivolti alla comunità, e in questo caso anche a fasce sociali deboli, devono possedere preferibilmente ulteriori requisiti, come la vicinanza al centro urbano, la raggiungibilità con mezzi pubblici, la prossimità a luoghi di scambio intermodali, la presenza di adeguati parcheggi, che incidono non poco sulla qualità complessiva dell'immobile e di essi bisogna tener conto, in misura appropriata, nella scelta dell'immobile.

Di seguito si approfondiscono sinteticamente i requisiti tecnico-costruttivi che dovrebbe possedere un fabbricato ideale.

Conformità alle norme antisismiche

Il fabbricato deve rispettare la normativa antisismica che negli ultimi tempi ha subito non pochi adeguamenti.

Si ricorda che sia Perugia sia Terni rientrano nella in Zona Sismica 2, quindi con possibilità di terremoti anche forti.

E' opportuno far presente che nel 2018-19 sono entrate pienamente in vigore le nuove norme tecniche sulle costruzioni.

Ad esse bisogna far riferimento per verificare la conformità strutturale (e non solo) degli immobili, soprattutto nel caso di valutazione di fabbricati realizzati prima del 2018, o nel caso si rendano necessari incisivi interventi edili per garantire una adeguata funzionalità dell'edificio.

Conformità alle norme sul risparmio e sulla classificazione energetica

Le norme riguardanti la certificazione energetica degli edifici sono oramai molto stringenti e riguardano non

solo l'involucro degli stessi (tamponamenti, solai e infissi) ma anche gli impianti per il condizionamento sia invernale che estivo.

Soprattutto per gli edifici già esistenti, non è sempre facile rientrare nei limiti previsti dalle norme.

Per avere un'idea della sempre maggiore importanza di tale aspetto basta ricordare che dal 1 gennaio 2021 tutti gli edifici nuovi o sottoposti a ristrutturazione rilevante, devono essere a consumo energetico quasi zero (nZEB).

Senza entrare in dettagli tecnici, è facile immaginare che la riqualificazione energetica di un fabbricato esistente quasi sempre necessita di interventi molto onerosi.

Conformità alle norme sull'accessibilità

Le norme e i regolamenti riguardante l'accessibilità degli edifici risalgono addirittura al 1989.

Non è infrequente però imbattersi in strutture che, soprattutto per l'accessibilità dall'esterno, risultano più o meno carenti.

Il problema può presentarsi in forme più rilevanti nel caso si voglia utilizzare come struttura pubblica un immobile realizzato a fini abitativi.

Conformità alle norme di Prevenzione Incendi

Bisogna tener conto che, per l'edificio nel suo complesso, scattano specifiche norme di prevenzione nel caso di:

- Uffici con più di 300 persone presenti (Attività n° 71);
- Edifici ad uso civile con altezza antincendio superiore a 24 m (Attività n° 77).

Non bisogna dimenticare però che anche alcune attività specifiche presenti in un edificio di medie dimensioni sono soggette alle norme di prevenzione incendi:

- Impianti per la produzione del calore – centrali termiche, con potenza superiore a 116 kW (Attività n° 74);
- Depositi di carta (archivi) con la presenza di materiale cartaceo superiore a 50 q.li (Attività n° 34);
- Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria (gruppi elettrogeni) con potenza superiore a 25 kW.

La presenza di un impianto fotovoltaico su un edificio poi, sebbene non si configuri come una specifica attività soggetta a prevenzione incendi, costituisce un aggravio delle misure da adottare se l'edificio in esame è soggetto alle norme di prevenzione incendi.

Conformità alle norme degli impianti

Tale voce sembra abbastanza ovvia e scontata; non sempre però per fabbricati esistenti essa viene pienamente soddisfatta, soprattutto negli edifici non nuovi che magari nel tempo sono stati soggetti a modifiche o adeguamenti degli impianti stessi.

E' utile inoltre ricordare che non tutti gli edifici posseggono sistemi di impianti di trasmissione dati adeguati alla configurazione che si intende dare ai Centri per l'impiego; in tal caso l'impianto è da realizzare ex novo.

Conformità alle norme di Sicurezza sui luoghi di lavoro

Il rispetto di tali norme, con particolare riguardo all'Allegato IV del DLgs 81/2008, appare ancora più necessario in relazione ai compiti dell'Agenzia e ai vari Protocolli sottoscritti.

Perugia, 11 ottobre 2021